



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Tivoli

COMUNICATO STAMPA

(ai sensi dell'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 106/2006, come introdotto dall'art. 3 d.lgs. n. 188/2021)

TIVOLI (RM) – MANDATO D'ARRESTO EUROPEO NEI CONFRONTI DI UN INDIZIATO DI MALTRATTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CONVIVENTE E DELLA FIGLIA MINORE. RINTRACCIATO IN BELGIO DOPO MESI DI RICERCHE E' STATO ESTRADATO PER ESSERE SOTTOPOSTO ALLA MISURA CAUTELARE DELLA CUSTODIA IN CARCERE, PROVVEDIMENTO ESEGUITO PRESSO L'AEROPORTO DI FIUMICINO.

Si comunica, nel rispetto dei diritti dell'indagato e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che il giorno 6 dicembre 2022, gli Agenti del *pool* specializzato nella violenza di genere e minori del Commissariato Distaccato di P.S. "Tivoli", coordinati dal "Gruppo uno" della Procura della Repubblica di Tivoli, hanno dato esecuzione, unitamente al personale dell'Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea di Fiumicino, alla misura coercitiva della custodia cautelare in carcere nei confronti di D.I. di anni 41, latitante dal mese di giugno 2022, poiché gravemente indiziato di reiterati maltrattamenti familiari perpetrati nei confronti della convivente di anni 35 e della loro figlia di anni 7.

L'indagato maltrattava da circa 18 anni la sua compagna, alla presenza della loro bambina, sottoponendola a continue gravi vessazioni fisiche e morali ed instaurando così un sistema di vita familiare abitualmente doloroso e avvilente, provocando nella vittima un forte stato di assoggettamento e paura oltre che a ripetute lesioni fisiche.

La donna, all'apice dell'ennesima aggressione aveva trovato il coraggio di denunciare il compagno, che dagli inizi della convivenza l'aveva sempre picchiata brutalmente, maltrattata, perseguitata, insultata e minacciata. Il tempestivo e sinergico intervento del personale del Commissariato e della Procura della Repubblica di Tivoli permetteva di constatare le gravissime condizioni in cui versavano la donna e la figlia a causa delle condotte maltrattanti, tanto che, sulla base degli elementi raccolti, il G.I.P del Tribunale di Tivoli su richiesta della Procura, emetteva nei confronti dell'indagato un'ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere, alla quale tuttavia l'uomo si sottraeva rendendosi irreperibile, spostandosi tra vari Paesi europei.

I successivi accertamenti svolti, anche grazie all'analisi del profilo *social* dell'indagato, permettevano di localizzarlo in Belgio e, a seguito dell'esecuzione del mandato d'arresto europeo (MAE), estradarlo e sottoporlo al provvedimento restrittivo in Italia.

Si diffonda alle Agenzie di stampa e testate accreditate e si inserisca nel sito web della Procura nell'apposita sezione (http://www.procura.tivoli.giustizia.it/comunicati_conferenze_stampa.aspx). Si trasmetta anche per l'opportuna diffusione al dirigente del Commissariato di P.S. di Tivoli Tivoli, 07 Dicembre 2022

Il Procuratore della Repubblica
dott. Francesco Menditto
F.to